

Notizie*

Il Workshop internazionale “Deutsch als gesprochene (Fremd-)Sprache in Forschung und Lehre / Tedesco come lingua (straniera) parlata nella ricerca e nella didattica” (Trieste, Università degli Studi, 30.3.2017)

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da un notevole progresso tecnico nelle telecomunicazioni. Molti tipi di comunicazioni che in passato sono state realizzate in forma scritta, oggi possono essere eseguiti anche in forma audio o audiovisiva: recensioni di libri o film su un portale video, letteratura in forma di un audio book, progetti presentati e discussi in streaming, ecc.

Ciò ha determinato una nuova attenzione nei confronti della *comunicazione orale* che in molti ambiti sostituisce oppure affianca la *comunicazione scritta* ed è diventata una competenza chiave nella vita professionale. Tutto questo ha avuto come conseguenza che la lingua parlata è diventata anche un argomento centrale nella ricerca linguistica alla pari della lingua scritta. Saper esprimersi adeguatamente è fondamentale non solo nella madre lingua, ma anche nella lingua straniera. Poter interagire verbalmente e in modo congruo con persone di un'altra madre lingua e cultura è una delle competenze base con ripercussioni anche sull'occupabilità.

Nell'ambito del Workshop internazionale “*Deutsch als gesprochene (Fremd-)Sprache in Forschung und Lehre / Tedesco come lingua (straniera) parlata nella ricerca e nella didattica*”, svoltosi il 30 marzo 2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, docenti provenienti dall'Italia, dalla Germania e dall'Austria, impegnati da anni nell'insegnamento di Lingua Tedesca presso l'Università, hanno presentato le loro ricerche che vertono specificamente sull'*oralità*.

* Title: Chronicle.



Figura 1. Il Prof. Peter Paschke modera i lavori (Foto: I. Rogina).

L'obiettivo del workshop era far conoscere l'argomento del Tedesco in quanto lingua straniera orale a un pubblico più ampio e di creare una rete di esperti della materia. Nella prima parte del workshop sono stati trattati aspetti della lingua tedesca parlata sia dal punto di vista strettamente *linguistico* sia dal punto di vista della *didattica*. Un aspetto importante delle presentazioni riguardava le possibilità e le potenzialità di un impiego dei risultati della ricerca scientifica dedicata al *parlato* nell'insegnamento presso le Università italiane promossa nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca.



Figura 2. L'intervento della Prof.ssa Irene Rogina (Foto: B. Vogt).

La seconda parte del workshop era dedicata, invece, alle specificità del parlato in lingua straniera e riguardava alcune caratteristiche della varietà di apprendimento in forma orale quali per esempio l'uso delle pause, del ritmo e dell'intonazione.

Nello specifico, gli argomenti trattati erano:

- corpora del parlato utili per l'insegnamento del Tedesco come lingua straniera;
- la centralità della competenza orale nell'apprendimento di una lingua;
- caratteristiche morfologiche del Tedesco parlato;
- l'uso della particella *doch* nella interazione;
- l'impatto dell'accento straniero (italiano) su parlanti tedescofoni e italo-foni;
- l'uso del ritmo e delle pause nel parlato;
- la variazione sociofonetica nel parlato L2 Tedesco con L1 Italiano regionale diverso;
- l'enfasi nel parlato L2.

Al workshop hanno partecipato con attenzione e interesse studenti e insegnanti di lingua straniera di vari livelli, intenti ad informarsi su argomenti di ricerca attuali - utili per eventuali ricerche proprie - e su nuove prospettive per la didattica.



Figura 3. Il pubblico in sala (Foto: I. Rogina).

PROGRAMMA DEI LAVORI

13:30 Eröffnung / Apertura

Maria Carolina Foi (Università degli Studi di Trieste)

Lisa Krottenmüller (DAAD)

GESPROCHENES DEUTSCH / DIDAKTIK

Moderation: Barbara Vogt (Università degli Studi di Trieste)

13:45 Peter Paschke (Università Ca' Foscari, Venezia), *Korpora gesprochener Sprache von/für DaF-LernerInnen.*

14:15 Peggy Katelhön (Università degli Studi di Milano), *“Ich war da voll am arbeiten”:
morphologische Eigenschaften gesprochener Sprache im DaF-Unterricht.*

14:45 Manuela Moroni (Università degli Studi di Trento), *Verwendungsweisen der
Partikel “doch” im Gespräch: Prosodie, Syntax und interaktionaler Kontext.*

15:15 Irene Rogina (Università degli Studi di Trieste / Universität Klagenfurt),
Sprechen - die unterschätzte Fertigkeit im Grammatikunterricht.

15:45 Kaffeepause / Pausa caffè

GESPROCHENE LERNERVARIETÄTEN

Moderation: Peter Paschke (Università Ca' Foscari, Venezia)

16:15 Ulrike Kaunzner (Università degli Studi di Ferrara) & Carolin Sabath
(Universität Regensburg), *Das klingt sympathisch! Selbst- und Fremdbild in der
Sprechwirkung des italienischen Akzents.*

16:45 Federica Missaglia (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), *Rhythmus
und Pausen in der Fremdsprache Deutsch.*

17:15 Anne-Kathrin Gärtig (Universität Salzburg), *Soziophonetisches Projekt Salzburg-
Triest (SophoProST).*

17:45 Barbara Vogt (Università degli Studi di Trieste), *Emphatische Akzentuierung in
der Fremdsprache Deutsch.*

18:15 Schlusswort / Conclusione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Studi Umanistici
Androna Campo Marzio, 10
Sala Atti "Arduino Agnelli", 2. piano

Workshop internazionale
Giovedì 30 marzo 2017

Deutsch als gesprochene (Fremd-)Sprache in Forschung und Lehre
Tedesco come lingua (straniera) parlata nella ricerca e nella didattica

Figura 3. Un particolare del volantino con il programma dell'evento.

Il Workshop internazionale è stato realizzato con il contributo del Finanziamento di Ricerca dell'Ateneo (FRA) 2015 e del DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst) su fondi del Ministero degli Affari Esteri e con il patrocinio del CIRD - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica dell'Università degli Studi di Trieste, del Goethe Institut e del DAAD - Deutscher Akademischer Austauschdienst.

BARBARA VOGT
Dipartimento di Studi Umanistici
Università di Trieste
bvogt@units.it